

# COMUNE DI TURANO LODIGIANO

Provincia di Lodi

ORDINANZA N. 06 DEL 13/09/2016

NORME PER LO SGOMBERO NEVE

IL SINDACO

**CONSIDERATO** che in caso di eccezionali condizioni meteorologiche o di abbondanti nevicate che interessano il territorio comunale possono sussistere pericoli per la sicurezza pubblica e per l'incolumità dei cittadini e verificarsi inconvenienti che pregiudicano la fluidità della circolazione pedonale e veicolare sulle strade, i marciapiedi e le aree pubbliche in genere;

**RITENUTO**, a tutela della pubblica incolumità e del pubblico interesse, di dover impartire norme atte a prevenire eventuali incidenti e volte ad agevolare tempestivamente le operazioni di sgombero della neve, al fine di ripristinare condizioni di normalità;

**ATTESA** la necessità di ridurre il più possibile i disservizi a danno della collettività;

**VISTA** la L. 689/1981;

**VISTI** gli artt. 5, 6, 7, 37 del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada";

**VISTO** l'art. 108 del D.Lgs. 112/1998;

**VISTI** gli artt. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 6 e 6bis della L. 125/2008;

**VISTO** il Regolamento di Polizia Urbana;

**RITENUTO** opportuno adottare i relativi provvedimenti;

## ORDINA

per i motivi esposti in premessa, a far data dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente ordinanza e sino a tutto il 30 aprile 2017 a tutti i proprietari, conduttori, amministratori ed a vario titolo occupanti di unità immobiliari private prospettanti su suolo pubblico, ai titolari di attività produttive e commerciali o di studi privati presenti al piano terra degli edifici e più in generale ai proprietari/amministratori/locatari:

- durante e dopo le nevicate di mantenere, lungo l'intero fronte delle rispettive proprietà, il marciapiede sgombero dalla neve o, non esistendo marciapiede, un congruo spazio (minimo ml 1,50 sufficiente cioè a garantire il transito di pedoni e disabili); la neve rimossa non dovrà invadere la carreggiata o ostruire le caditoie o i pozzetti stradali;
- accessi carrai, balconi, davanzali, terrazze, altre sporgenze e le autovetture dovranno essere sgomberati dalla neve prima o durante la spazzatura dei tratti stradali sottostanti ed in modo da non arrecare danni a persone o cose;
- di rimuovere tempestivamente ghiaccioli formati su gronde, balconi, davanzali, terrazze o altre sporgenze, nonché blocchi di neve o ghiaccio aggettanti, per scivolamento oltre il filo di gronde, balconi, davanzali, terrazze o altre sporgenze su suolo pubblico, onde evitare danni a persone o cose e di togliere la neve dalle piante i cui rami aggettino direttamente su aree di pubblico passaggio;
- di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale ;
- di assicurarsi della resistenza di tetti e parti sporgenti; l'eventuale scarico della neve su suolo pubblico potrà avvenire esclusivamente previo benessere dell'Amministrazione comunale e comunque effettuato delimitando preliminarmente l'area interessata e applicando tutte le cautele affinché l'operazione non risulti pericolosa per la pubblica incolumità;
- in tempo di gelo di garantire, lungo l'intero fronte delle rispettive proprietà, la fruibilità del marciapiede o, non esistendo il marciapiede, del congruo spazio minimo spargendovi sale antigelo atossico, sabbia o segatura o altro materiale idoneo e non gettandovi acqua o altri liquidi che possano causare la formazione di ghiaccio;

- di segnalare qualsiasi pericolo con transenne, nastri o altri opportuni dispositivi.

#### DISPONE

- in caso di necessità, sulle strade comunali interessate dalle operazioni di rimozione della neve o dallo svolgimento di eventuali lavori straordinari, potrà essere disposto il divieto di sosta con la rimozione forzata di tutti i veicoli, nonché, se ritenuti necessari, divieti di transito estesi a tutte le categorie di veicoli, ad eccezione dei mezzi utilizzati per lo sgombero della neve;
- il divieto di sosta in prossimità di alberi di piccolo e grande fusto con massicci carichi di neve precisando che l'Amministrazione comunale non risponderà dei danni subiti;
- per ragioni di sicurezza potrà essere disposta la chiusura al pubblico dei parchi cittadini, di ogni altra area destinata a verde pubblico ovvero di ogni area/proprietà comunale non ritenuta idonea al transito pedonale/veicolare;
- l'obbligo per i veicoli transitanti sulle strade comunali di montare catene o gomme da neve in caso di presenza al suolo di manto nevoso avente consistenza pari o superiore a 20 cm;
- qualora ritenuto necessario, la sospensione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e del mercato ambulante;
- in assenza di esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale è vietato in ogni caso depositare su area pubblica o su spazi pubblici già ripuliti la neve rimossa da cortili o luoghi privati o dalle autovetture;

#### INVITA

- i cittadini ad evitare il transito nelle zone alberate ovvero in corrispondenza di cornicioni o gronde caricate da cospicui strati di neve e in generale a prestare la massima attenzione al fine di non incorrere in situazioni che possano determinare nocumento per l'incolumità personale;
- a prestare la massima collaborazione ed attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi che potrebbero verificarsi, con particolare riguardo alle fasce più deboli;

#### INCARICA

dell'esecuzione della presente ordinanza il Comando di Polizia Locale nonché le restanti forze di Polizia di cui all'art. 12 del D.Lgs. 285/1992.

La presente ordinanza riveste a tutti gli effetti di legge valore di diffida per ogni comportamento non conforme alle disposizioni in essa contenute. La mancata osservanza delle sue prescrizioni determina l'assoggettamento del responsabile alle sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti in materia. Ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni causati dalla mancata osservanza della presente ordinanza resta a carico dei responsabili.

Avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al TAR competente entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni con decorrenza dalla data di pubblicazione.

Dalla Residenza Comunale , 13 settembre 2016

Il Sindaco  
Mario Pintaldi



PUBBLICAZIONE N. 141 DEL 21/09/2016  
FINO AL 30/04/2016